

## Storie di donne mitiche

Di Redazione

Attingendo a due stampe d'arte, in cui figurano donne leggendarie l'Ateneo di Salò propone alcune riflessioni sulla figura femminile nei miti del passato e non solo



Nel mese di novembre, che focalizza l'attenzione sulla figura della donna attraverso la ricorrenza della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, l'Ateneo di Salò intende omaggiare la figura femminile con due incontri dal titolo *Storie di donne mitiche*. Figure dal fondo Botturi.

Un fondo ricco e consistente donato all'Ateneo salodiano alla fine del 2022 che, oltre a comprendere libri e riviste, annovera anche più di cinquecento incisioni, databili tra il XVII e il XIX secolo. Acqueforti, litografie, calcografie policromate a mano, raccontano scene mitologiche e religiose, nonché vedute urbane e agresti; dai più grandi pittori della storia dell'arte italiana ed europea, agli sperimentatori delle più svariate tecniche di riproduzione a stampa.

Ed è attingendo a due stampe d'arte, in cui figurano donne leggendarie che, nelle giornate dell'8 e del 15 novembre, alle 17, si proporranno alcune riflessioni sulla figura femminile nei miti del passato e non solo. Interverranno Riccardo Sessa e Luciano Pea.

Nel primo incontro, dal titolo *Il mito e le sue fonti, tra letteratura e arte*, si porrà l'accento sulla letteratura mitologica e la sua trasposizione nella produzione figurativa; mentre nel secondo appuntamento, *Icono/grafie: la stampa d'arte*, sarà possibile esplorare, oltre alle stampe selezionate, dal punto di vista iconografico, anche l'oggetto artistico in quanto tale, con la possibilità di partecipare a un laboratorio pratico.

Cos'è, dunque, il mito? Cosa racconta? Quali sono le storie che alimentano la memoria di queste eroine e come vengono rappresentate? Ma, soprattutto, perché ancora oggi, a distanza di secoli, possiamo definirle *donne mitiche*?

Nell'ottica di valorizzazione del patrimonio posseduto dall'Ateneo salodiano che assume il ruolo di diffondere cultura e conoscenza, esplicitando la sua filiazione proprio da Atena, dea della Sapienza, nelle due giornate, che avranno luogo presso l'Auditorium del Salotto della Cultura a Salò, si tenterà di dare una risposta a tali quesiti, con riflessi nell'epoca in cui viviamo.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 07/11/2024 - AGGIORNATO ALLE 08:00

2024 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 - SISTEMA [GLACOM®](#)